

L'Amico

2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org
Telegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 47 – 05/12/2021



"La rete non si squarciò" (Gv 21, 11)

II^ Domenica di Avvento



Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; e le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

“Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore”

In questa seconda domenica di Avvento Luca introduce la figura di Giovanni Battista come segno della venuta della salvezza di Dio. Il momento dell'annuncio del regno di Dio che comincia: il Messia sta per arrivare. Luca introduce una stupenda contrapposizione.

La prima parte della presentazione è volutamente ridondante, l'abile penna di Luca sottolinea il numero dei potenti che si contendono il dominio di quella terra. Ma c'è una svolta inattesa: la Parola di Dio non va alla ricerca di uno di quei grandi



personaggi del tempo, non si aggira tra i templi sacri, ma scende su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Fin dai primi capitoli del Vangelo è evidente la inaudita novità della logica di Dio. Maria e Giuseppe, Elisabetta e Zaccaria testimoniano che i criteri umani vengono completamente ribaltati. Le scelte di Dio, le sue valutazioni e i suoi criteri sono misteriose e sorprendenti. Giovanni è la voce che grida, Gesù è la Parola che salva. Il suo invito è radicale, non ammette ritocchi o aggiustatine. Il tempo di Avvento ci chiama a mettere mano al cantiere della nostra fede: i burroni della nostra miseria saranno riempiti dalla sua misericordia, le montagne del nostro egoismo saranno abbassate dalla potenza del suo perdono, le vie impervie del cuore saranno spianate dalla bellezza disarmante della sua pazienza.

Cogliendo con coraggio le parole del Battista riflettiamo sull'ultima riga del Vangelo, è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. Ogni uomo? Sì, esattamente questo. Dio vuole che tutti siano salvi, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, neppure davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. «Ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (Gaudium et spes 22). Cristo raggiunge ogni uomo, tutti gli uomini, e l'amore è la sua strada. E nulla vi è di genuinamente umano che non raggiunga a sua volta il cuore di Dio.

Abbonamenti buona stampa 2022

È il mese degli abbonamenti. Allora sarebbe bello, che anche nelle famiglie della nostra parrocchia entrasse la "BUONA STAMPA".

- L'AZIONE settimanale diocesano Euro 55 annuale.
- FAMIGLIA CRISTIANA Euro 90 annuale.

Per il rinnovo o nuovi abbonamenti rivolgersi agli incaricati della distribuzione de "L'Amico" oppure prima e dopo le SS. Messe in sacrestia.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 05/12/2021

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 06/12 S. Martino 07.30

Def.ti Leiballi Giacomo e Ottorino
Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo
Def.to don Vittorio Bottan

Martedì 07/12 S. Martino 18.30
(prefestiva)

Def.ta Perin Armida
Def.ti Mura Lina (ann.) e Domenico

Mercoledì 08/12 SOLENNITÀ
IMMACOLATA CONCEZIONE
Parrocchia 09.30

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo
Def.ti Dal Col Ruggero e Brescacin Anna (ann.)
Def.ta Cesca Graziella
Def.ti fam. Poser

Giovedì 09/12 S. Martino 7.30

Def.ta Zanette Gina ved. Armellin
Def.ti di Dario Anna
Def.to Gava Ottaviano

Venerdì 10/12 San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30

Sabato 11/12 S. Martino 18.30

Def.to Cecchetto Maurizio
Def.ti Speranza Giovanni, Gilles e Sanson Carla
Def.ti Ghirardi Luigia e Gino

Domenica 12/12 Parrocchia 09.30

Def.ta De Nadai Luigia
Def.ti Benedetti Giorgio, Da Rui e Camerin Claudio
Def.to Barattin Domenico

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: Dal libro profeta Baruc (5,1-9)

II^Lettura: S. Paolo ai Filippesi (1,4-6.8-11)

Vangelo: Secondo Luca (3,1-6)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 77 (Tutta la terra canti a Dio)

Offertorio n. 116 (Quanta sete nel mio...)

Comunione n. 168 (Vieni, Signore Gesù)

Fine n. 455 (Giovane donna)



Impegno per la parrocchia

Con L'Amico di questa settimana, anche quest'anno, viene recapitata la tradizionale "busta".

Se ti senti di appartenere a questa comunità, hai la possibilità di offrire qualche cosa che andrà a favore delle attività parrocchiali, la manutenzione delle chiese e delle strutture parrocchiali.

La busta con la tua offerta può essere portata in chiesa sabato 4 e domenica 5 e mercoledì 8 dicembre, oppure le domeniche successive.

☞ Promemoria - Sfalcio Casteari

SABATO 4 DICEMBRE

Ricordiamo l'appuntamento di sabato 4 DICEMBRE per lo sfalcio e la pulizia dei Casteari, muniti di attrezzatura idonea, decespugliatori, rastrelli ecc...

☞ AC News

Martedì 7 dicembre, non ci sarà il consueto appuntamento con la Lectio a San Martino (che riprenderà comunque martedì 14), dato che tutti i soci e simpatizzanti sono invitati alla **veglia associativa diocesana**, alle 20.30 a San Vendemiano, presso l'oratorio.

☞ Mercoledì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, i soci aderenti festeggeranno anche la Giornata dell'Adesione che, quest'anno, per la prima volta verrà fatta assieme in Unità Pastorale.

Ci troveremo dunque a San Fior di Sotto alla messa delle 10.30.

Carissimi bambini di Castello Roganzuolo

Sto arrivando!

Tenetevi pronti

Domenica 5 dicembre

PASSERÒ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA INSIEME AI MIEI FANTASTICI AIUTANTI

Cari bimbi, sto preparando la lista. Ma poiché gli anni passano e gli acciacchi si fanno sentire, ho chiesto l'aiuto di alcuni giovani che saranno presenti presso i campi gioco dell'asilo:

venerdì 3 dicembre dalle 20:00 alle 21:30

sabato 4 dicembre dalle 16:00 alle 17:30

Domenica 5 passerò per le vie
di Castello Roganzuolo dalle ore 17:00...

Aspettatemi a casa... busserò alle vostre porte...

il vostro San Nicolò



11 dicembre 2021 - 15 gennaio 2022

**VI ASPETTIAMO
DALLE 10.00 ALLE 12.00
SU APPUNTAMENTO**

Per fissare un appuntamento chiamare
dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00
al numero 0438 76173 o 389 4988485

Scuola dell'infanzia eAsilo Nido Integrato "Divina Provvidenza"
Via don L. Colmagro,1 Castello Roganzuolo (TV)
maternaroganzuolo@libero.it - www.centroinfanziacastelloroganzuolo.it



Cognomi di Castello e dintorni

X PUNTATA

Vanzella. L'etimologia è dubbia ma si possono fare tre ipotesi. La prima: deriverebbe dall'appellativo geografico "vanzo" (ritaglio o dosso di terreno in luogo paludoso), etimologicamente associabile ad avanzo, nel senso di luogo sottratto all'incolto. La seconda: sarebbe una forma diminutiva del nome proprio augurale Dilavanzo (Dio l'avanzi). Infine: dalla voce dialettale "vanzo", (avanzo, nel senso di guadagno, profitto).

Visentin. È l'aggettivo e appellativo etnico-geografico di Vicenza (in antico "Vicentia"), utilizzato dunque per indicare persone provenienti da quell'area.

A sua volta, deriverebbe dal latino "vicus" che, da un primitivo significato di territorio privo di ville ma dove si teneva il mercato, andò poi a connotare un centro di una certa consistenza (borgo villaggio), fino agli ultimi sviluppi toponomastici dove il "vico" è finito ad indicare un quartiere, una strada.

Poloni. Dovrebbe derivare dal nome medioevale Polonio, che potrebbe essere l'aferesi del *nomen* latino di origine greca Apollonius. Famosi furono Apollonio di Rodi, filosofo vissuto circa nel 300 a.C. e Apollonio di Tiro, coetaneo di Gesù.

Santi. Cognomizzazione di nome (Sante) di tradizione cristiana, dal latino "sanctus" (sacro, venerato, santo), e che a sua volta richiama la festa del 1° novembre di Ognissanti.

È diffuso in tutta Italia. In Veneto - e in particolare nell'area di Montebelluna - è molto frequente il diminutivo Santin. Altre varianti: Sant, De Santis.

Continua....